



POLITICA
SULL'ANTICORRUZIONE
GRUPPO ALMAVIVA

08.04.2024
Versione 1.0

POLITICA SULL'ANTICORRUZIONE GRUPPO ALMAVIVA

INDICE

1. PREMESSA	3
2. IL NOSTRO IMPEGNO	3
3. I NOSTRI PRINCIPI.....	3
3.1. DONAZIONI, OMAGGI, SPONSORIZZAZIONI, SPESE DI RAPPRESENTANZA E FACILITATION PAYMENTS ...	3
3.2. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	4
3.3. CONFLITTO DI INTERESSE	4
3.4. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	4
3.5. RAPPORTI CON FORNITORI, CONSULENTI E APPALTATORI	5
3.6. SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONI (WHISTLEBLOWING) E SANZIONI.....	5
3.7. TENUTA DELLE SCRITTURE CONTABILI	6
4. ULTERIORI INFORMAZIONI	6

1. PREMESSA

Il Gruppo Al maviva accompagna la crescita del Sistema Paese, supportando le imprese nelle nuove sfide che devono affrontare per rimanere competitive nell'era del digitale, innovando il proprio modello di business, la propria organizzazione, la cultura aziendale e l'Information and Communication Technologies.

In qualità di azienda tecnologica, ci impegniamo a contribuire allo sviluppo sostenibile mettendo al servizio della collettività le potenzialità della tecnologia e guidando la trasformazione responsabilmente, nel rispetto dei principi di equità, correttezza, trasparenza e tracciabilità.

2. IL NOSTRO IMPEGNO

Siamo consapevoli che il fenomeno della corruzione rappresenta un ostacolo allo sviluppo economico, politico e sociale e una minaccia per il buon andamento del mercato in cui operiamo come Gruppo. Per tale motivo, ci impegniamo a portare avanti le nostre attività assumendo comportamenti basati sui criteri di lealtà, onestà, correttezza, integrità e trasparenza, nel rispetto di leggi, regolamenti, normative obbligatorie, standard internazionali e linee guida - vigenti nei Paesi in cui operiamo - che impediscano qualsiasi tentativo di corruzione, ivi incluse le leggi di ratifica delle Convenzioni Internazionali, che proibiscono la corruzione nei confronti di Pubblici Ufficiali, nonché la corruzione fra privati quali: (i) la Convenzione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico sulla lotta alla corruzione dei Pubblici Ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali; (ii) la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione; (iii) il Foreign Corrupt Practices Act emanato negli Stati Uniti; (iv) lo UK Bribery Act emanato nel Regno Unito; e loro successive modifiche e integrazioni.

La Politica sull'Anticorruzione del Gruppo Al maviva si fonda sui principi e valori del Codice Etico e di Condotta del Gruppo e sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 ("Modello Organizzativo 231") approvati dai Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo Al maviva.

La Politica si propone di fornire un quadro sistematico di riferimento in materia di divieto di pratiche corruttive ai membri degli Organi Sociali delle società del Gruppo, al management, a tutto il personale delle società del Gruppo e a tutti coloro che, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti con il Gruppo Al maviva ("Destinatari").

L'osservanza delle regole e dei principi contenuti nel presente documento deve considerarsi parte essenziale degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro. Ne consegue che la violazione delle disposizioni potrebbe comportare l'applicazione di una sanzione disciplinare e, nei casi più gravi, anche la cessazione del rapporto di lavoro. Per gli altri Destinatari, la violazione potrebbe comportare l'applicazione di penali o la risoluzione del rapporto contrattuale.

3. I NOSTRI PRINCIPI

3.1. Donazioni, omaggi, sponsorizzazioni, spese di rappresentanza e facilitation payments

Il processo di gestione degli omaggi, sponsorizzazioni, donazioni e spese di rappresentanza costituisce una delle modalità strumentali attraverso cui possono essere commessi i reati di

corruzione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione sia tra soggetti privati, sia appartenenti alla Pubblica Amministrazione.

Per tale motivo, non è ammesso promettere o offrire denaro, benefici, fare favori né chiedere o accettare denaro, omaggi o altre utilità, fatta eccezione per regali di modico valore e di natura occasionale nell'ambito delle normali relazioni di cortesia. Le donazioni politiche sono proibite in tutte le forme, materiali e immateriali.

Le spese di rappresentanza sostenute dai dipendenti devono essere registrate e debitamente documentate in una nota spese, con rimborso analitico, approvate dal responsabile della funzione competente e rimborsate previa verifica di validità.

Il Gruppo, inoltre, proibisce espressamente, sia in Italia che all'estero, tutti i c.d. facilitation payments, ovvero qualsiasi tipologia di pagamento o dazione di altre utilità effettuata, direttamente o indirettamente, nei confronti di Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio, o privati, siano essi persone fisiche o enti economici, italiani o esteri, allo scopo di velocizzare, agevolare o semplicemente assicurare lo svolgimento di un'attività, comunque, prevista nell'ambito dei doveri dei soggetti pubblici o privati con cui le Società del Gruppo operano.

3.2. Gestione delle risorse umane

La selezione e l'assunzione del personale del Gruppo Almagiva si svolgono nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, imparzialità, pubblicità e della professionalità; per tale motivo, il Gruppo condanna qualsiasi azione o forma di favoritismo che possano rappresentare un elemento di corruzione.

È fatto divieto l'assunzione di lavoratori con forme contrattuali difformi da quelle previste dal CCNL di riferimento e la stipulazione di accordi con le agenzie interinali/di somministrazione, le quali pongono i lavoratori in condizioni di sfruttamento, al fine di ottenere un risparmio di costi.

Tutti i processi di selezione ed assunzione del personale devono avvenire attraverso i canali ufficiali predisposti e secondo le procedure adottate dal Gruppo, nel rispetto dei principi e criteri sopra indicati.

Le funzioni "HR" del Gruppo si impegnano ad assumere i lavoratori i cui profili rispondono alle esigenze aziendali, sulla base dei criteri di professionalità e competenza.

3.3. Conflitto di interesse

Per "conflitto di interesse" si intende una circostanza in cui l'interesse personale o l'attività di un individuo interferisce, o sembra interferire, con gli interessi del Gruppo. A titolo esemplificativo, le situazioni di conflitto di interesse possono insorgere quando un dipendente intraprende un'azione o è soggetto ad interessi che interferiscono con la sua capacità di svolgere in maniera imparziale ed efficace i propri compiti o di assumere decisioni nel migliore interesse delle società del Gruppo.

Se si ritiene di trovarsi dinanzi a una reale o potenziale situazione di conflitto di interessi, si ha l'obbligo di segnalare al Gruppo tutti i particolari del caso mediante l'utilizzo dei canali presenti sull'Intranet aziendale e sul sito istituzionale del Gruppo.

3.4. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Tutti i rapporti del Gruppo che coinvolgono Pubblici Ufficiali, Incaricati di Pubblico Servizio e più in generale la Pubblica Amministrazione di uno dei Paesi in cui opera il Gruppo devono essere condotti nel pieno rispetto del Codice Etico e di Condotta del Gruppo Almagiva, del Modello Organizzativo 231 e, più in generale, secondo i principi di correttezza, lealtà, trasparenza e tracciabilità. Tali rapporti devono essere gestiti solo da soggetti preposti e autorizzati allo scopo nel rispetto dei propri ruoli e delle funzioni attribuite.

Sono vietati favori, comportamenti collusivi, sollecitazioni dirette e/o attraverso terzi, al fine di ottenere vantaggi per il Gruppo, per sé o per altri. È, altresì, vietato promettere di eseguire, offrire o approvare pagamenti di qualsiasi importo, direttamente o indirettamente, per garantire, mantenere o ottenere lavori, per perseguire vantaggi commerciali o per qualsiasi altro scopo, a favore di funzionari pubblici.

Tra le attività riconducibili ai rapporti con la Pubblica Amministrazione sono da annoverare: la partecipazione a gare pubbliche, aggiudicazione e stipula del contratto e gestione dei relativi adempimenti; gestione di adempimenti e trasmissione di dichiarazioni e/o altra documentazione richiesta; ottenimento di permessi, autorizzazioni, licenze, etc.; verifiche e ispezioni condotte da Pubbliche Autorità; gestione di contributi e finanziamenti pubblici.

3.5. Rapporti con fornitori, consulenti e appaltatori

La scelta e dei fornitori, consulenti e appaltatori per la fornitura o la prestazione di beni o servizi da parte del Gruppo Almagiva e la gestione dei rapporti con gli stessi possono rappresentare potenziali situazioni di rischio corruzione e, per tale motivo, è fatta sulla base di valutazioni che tengano conto dei requisiti quali la professionalità, la trasparenza, l'affidabilità, il livello di qualità, l'integrità e la convenienza economica della prestazione.

Tutti rapporti del Gruppo con fornitori, consulenti e appaltatori devono essere condotti nel pieno rispetto del Codice di Condotta Fornitori del Gruppo Almagiva.

I soggetti affidatari di beni e servizi sono tenuti a condurre la propria attività d'impresa rispettando le regole di una concorrenza corretta e leale - in conformità alla normativa di riferimento - e si impegnano a rispettare tutte le leggi vigenti in materia. Per tale motivo, tutte le forme di corruzione, come corruzione, estorsione o appropriazione indebita, sono severamente vietate.

3.6. Segnalazioni di violazioni (Whistleblowing) e sanzioni

Il Gruppo Almagiva ha implementato un adeguato sistema per la raccolta e la gestione delle segnalazioni "Whistleblowing" idoneo a garantire la riservatezza del segnalante e del contenuto della segnalazione.

Qualsiasi fatto e/o comportamento, anche solo indirettamente o potenzialmente corruttivo, messo in atto da un dipendente del Gruppo sarà perseguito con l'applicazione di rimedi e provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità della violazione in essere. La violazione da parte di terzi dei contenuti della Politica potrà comportare la mancata instaurazione o la risoluzione del rapporto contrattuale.

Il Gruppo prevede attività di formazione in materia di anticorruzione, affinché tutti i dipendenti comprendano e siano a conoscenza dei rischi di corruzione cui loro stessi e l'organizzazione cui appartengono possono essere potenzialmente esposti.

3.7.Tenuta delle scritture contabili

Ogni operazione o transazione del Gruppo deve essere autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua nonché correttamente registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dai principi contabili applicabili e dalla normativa vigente nell'ordinamento italiano e in quella dell'ordinamento in cui le Società del Gruppo hanno la propria sede.

4. ULTERIORI INFORMAZIONI

Nell'attuazione della seguente Politica, il Gruppo Almaviva si impegna in un programma di aggiornamento e revisione del documento, tenendo conto dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale in materia e delle raccomandazioni dell'Organismo di Vigilanza e della funzione "Internal Audit e Compliance 231" del Gruppo.

La Politica sull'Anticorruzione del Gruppo Almaviva è integrata da altre Politiche aziendali, in particolare:

- Politica di Gruppo
- Codice Etico
- Codice di Condotta Fornitori
- Modello Organizzativo "231"
- Procedura Whistleblowing.

I dettagli sull'impegno del Gruppo Almaviva sull'anticorruzione sono disponibili sul sito web Almaviva nella sezione *Corporate Governance* e nei *Report di Sostenibilità* pubblicati.